



**Borsa Italiana**

<b>AVVISO</b> <b>n.6679</b>	21 Aprile 2015	ETFplus - ETF indicizzati
--------------------------------	----------------	------------------------------

Mittente del comunicato : BORSA ITALIANA

Societa' oggetto : SSgA SPDR ETFs Europe II plc  
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - ETF indicizzati' - Inizio  
negoziazioni 'SSgA SPDR ETFs Europe II  
plc'

*Testo del comunicato*

Si veda allegato.

*Disposizioni della Borsa*

Denominazione a listino ufficiale

ISIN

**SPDR THOM REUT GL CONVERT BOND UCITS ETF IE00BNH72088**

Tipo strumento: ETF - Exchange Traded Fund

Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA

Data inizio negoziazione: 23/04/2015

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus

Segmento di quotazione: Segmento ETF INDICIZZATI - CLASSE 1

Specialista: COMMERZBANK AG - IT3577

#### SOCIETA' DI GESTIONE

Denominazione: SSgA SPDR ETFs Europe II plc

#### CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

#### DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 23/04/2015, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

#### Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al
SPDR THOM REUT GL CONVERT BOND UCITS ETF	IE00BNH72088	CONV	773101	EUR	6900	1,5 %	1	USD	10186511	07/04/15

Denominazione/Long Name	Indice benchmark / sottostante	Natura indice	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
SPDR THOM REUT GL CONVERT BOND UCITS ETF	THOMSON REUTERS QUALIFIED GLOBAL CONVERTIBLE TRN	NET TOTAL RETURN	0,5 %	SEMESTRALE

# DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

## **SSGA SPDR ETFs Europe II plc**

Ammissione alle negoziazioni delle azioni (per brevità, le “Azioni”) emesse da SSGA SPDR ETFs Europe II plc, società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile irlandese, costituita e operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE (per brevità, la “Sicav”), relative al seguente comparto:

- **SPDR Thomson Reuters Global Convertible Bond ETF**

Avente le caratteristiche di OICR indicizzato estero di diritto irlandese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 17/04/2015

Data di validità della Copertina: dal 23/04/2015

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

# DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al comparto

- **SPDR Thomson Reuters Global Convertible Bond ETF**

della

**SSGA SPDR ETFs Europe II plc**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 17/04/015 Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 23/04/2015
---

## A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

### 1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI ETF

La Sicav con sede legale in 78 Sir John Rogerson's quay, Dublin 2, Ireland, è una società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile, autogestita e con separazione delle passività fra i comparti, costituita in Irlanda il 12 marzo 2013 ai sensi del "Companies Act 1963 to 2009", con numero di registrazione 525004, autorizzata dalla Banca Centrale d'Irlanda in data 30 settembre 2013 e qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (per brevità, "OICR") armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie.

La Sicav è articolata in comparti diversi dotati di autonomia patrimoniale e, pertanto, le attività e le passività di ciascun comparto sono separate e distinte da quelle degli altri comparti.

Il comparto della Sicav offerto in Italia e descritto nel presente Documento di Quotazione (per brevità, il "Comparto") è il seguente:

Comparto	Valuta	ISIN
SPDR Thomson Reuters Global Convertible Bond ETF	USD	IE00BNH72088

Il gestore degli investimenti della SICAV è State Street Global Advisor Limited (nel seguito, il "Gestore degli Investimenti"), con sede legale in 20 Churchill Place, Canary Wharf, London E14 5HJ, United Kingdom.

Le principali caratteristiche degli investimenti del Comparto consistono nel replicare passivamente, nella misura più fedele possibile, l'esposizione dell'indice di riferimento (per brevità, l'"Indice" e, al plurale, gli "Indici") con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento, consentendone la quotazione e la negoziazione delle Azioni presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le Azioni del Comparto messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di Azioni del Comparto, pagandole con denaro.

In Italia, gli investitori *retail* (diversi dagli "investitori qualificati" di cui all'art. 100, comma 1, lett. a) del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'art. 34-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 1999) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come sopra definito.

La strategia perseguita dal Comparto non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) o un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali degli Indici replicati dal Comparto sono riportati nella tabella sottostante, ove sono altresì fornite le indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento e di replica dell'Indice di riferimento.

#### Indici e loro dettagli

Gli Indici dei Comparti ed i relativi fornitori (nel seguito, gli "Index Provider") sono i seguenti:

Comparto	Indice	Tipo di Indice	Index Provider	Benchmark Index Ticker - Bloomberg
SPDR Thomson Reuters Global Convertible Bond ETF	Thomson Reuters Qualified Global Convertible Index	Net Total Return	Thomson Reuters	UCBITRUS

### Descrizione delle principali caratteristiche dei singoli Indici

Indice	Caratteristiche
Thomson Reuters Global Convertible Index	<p>L'indice è strutturato per fornire un'ampia misura delle <i>performance</i> di titoli del mercato mondiale delle obbligazioni convertibili.</p> <p>I titoli a reddito fisso possono essere classificati quali "<i>investment grade</i>" (di alta qualità) o "<i>non-investment grade</i>" da un'agenzia di <i>rating</i> riconosciuta, oppure risultare privi di rating. Tali titoli possono essere emessi a tasso fisso o variabile e devono soddisfare i requisiti quantitativi minimi di nella rispettiva valuta locale. All'inizio di ciascun periodo mensile, i rispettivi emittenti sono limitati nella misura del 4% dell'indice. L'indice è ri-bilanciato mensilmente e riesaminato trimestralmente al fine di garantire la continua conformità alle regole dell'indice sebbene le obbligazioni possono essere rimosse dal paniere dall'indice durante il mese. Sono escluse le obbligazioni a conversione obbligatoria (obbligazioni convertibili che devono essere convertite in azioni ad una data determinata) le obbligazioni convertibili perpetue (obbligazioni convertibili che non hanno una data di scadenza) e le obbligazioni emesse ai sensi della Legge 144A del <i>US Securities Act 1933</i>.</p> <p>Ulteriori dettagli sull'indice, sulle componenti dello stesso, sulla frequenza del ribilanciamento e sulle performance sono consultabili presso il sito web di seguito indicato: <a href="http://thomsonreuters.com/site/qualified-global-convertible-index/">http://thomsonreuters.com/site/qualified-global-convertible-index/</a>.</p>

In generale, il Comparto cercherà di replicare il più fedelmente possibile la performance dell'indice di riferimento cercando al contempo di ridurre al minimo, per quanto possibile, il tracking error tra i rendimenti del Comparto e quelli dell'Indice di riferimento. Il Comparto cercherà di raggiungere questo obiettivo utilizzando una strategia di ottimizzazione ("*Optimization Strategy*"), laddove ritenuta dal Gestore degli Investimenti la strategia più appropriata.

L'*Optimization Strategy* consiste in una strategia che mira a costituire un portafoglio rappresentativo che fornisca un rendimento paragonabile a quello dell'Indice di riferimento. Questa strategia viene utilizzata per determinati comparti azionari *i*) che replicano un Indice con un numero di titoli (così elevato) tale da non consentire una replica efficiente, *ii*) quando è difficile acquistare, nei mercati aperti, i titoli inclusi nell'Indice. Di conseguenza, un Comparto che adotta questa strategia detiene, in genere, solo un sottoinsieme dei titoli inclusi nell'Indice.

Informazioni più dettagliate su tale strategia sono indicate nel Prospetto (Investment objective and strategy – pagg. 5-6).

Nonostante la Società di Gestione possa fare ricorso al prestito titoli ("*securities lending*"), attualmente essa non fa ricorso a tale attività. Nel caso in cui si procedesse ad una operazione di *securities lending*, i proventi sarebbero ridistribuiti ai comparti del Fondo pertinenti. Conformemente a quanto stabilito dal contratto di *securities lending*, la controparte dell'accordo avrà diritto di ritenere una parte dei proventi dell'operazione al fine di coprire tutte le commissioni e i costi associati all'attività.

## **2. RISCHI**

Nei seguenti paragrafi sono indicati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nelle Azioni del Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel mercato secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID ed il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il paragrafo "Profilo di rischio e di rendimento" contenuto nel relativo KIID e il capitolo descrittivo dei rischi derivanti dall'investimento contenuto nel relativo Prospetto di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

### Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che ogni investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e nei KIID.

In particolare, nessuno strumento finanziario permette che i ritorni dell'indice di riferimento vengano replicati o seguiti in modo esatto. Cambiamenti negli investimenti di Comparto e ri-bilanciamenti dell'Indice possono generare costi di transazione (incluso il costo relativo alla composizione di transazioni in valuta estera), spese operative o inefficienze che possono impattare negativamente sulla replica del rendimento dell'Indice da parte del Comparto. In aggiunta, il ritorno totale dell'investimento in Azioni del Comparto sarà ridotto da costi e spese che non sono considerate ai fini del calcolo dell'Indice applicabile. Inoltre, nel caso di sospensione temporanea o di interruzione della negoziazione degli investimenti costitutivi dell'Indice, o di turbative di mercato, il ri-bilanciamento del portafoglio di investimento di un Comparto potrebbe non essere possibile e potrebbe determinare deviazioni dal rendimento dell'Indice.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del prezzo di sottoscrizione o di rimborso (Valore Patrimoniale Netto per Azione o il "NAV").

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'indice di riferimento.

#### Rischio Indice

Non vi è alcuna garanzia che l'Indice continui ad essere calcolato e pubblicato in via continuativa. In particolare, potrebbero verificarsi dei casi di sospensione o di interruzione temporanea che non consentano di ri-equilibrare la composizione del portafoglio dei titoli componenti l'Indice.

Inoltre, l'eventuale chiusura di alcune borse potrebbe impedire il calcolo del Valore Patrimoniale Netto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui l'Indice di riferimento cessi di essere calcolato o pubblicato, è fatto salvo il diritto per l'investitore di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio del Comparto, con le modalità indicate nel Prospetto (cfr. paragrafo Purchase and sale information – Primary market – Redemption applications, p. 39).

#### Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto (Determination of net asset value - Temporary suspension of dealings, p. 44) illustra i casi in cui la Sicav può temporaneamente sospendere la determinazione del Valore Patrimoniale Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso, la conversione e la vendita delle Azioni del Comparto, a cui pertanto espressamente si rinvia.

Si evidenzia che l'insieme delle Azioni del Comparto può essere riacquistata dalla Sicav.

#### Rischio di liquidazione anticipata o fusione dei Comparti

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (Other information – Winding up, p.14) e nello statuto, la Sicav potrà liquidare anticipatamente il Comparto ovvero procedere alla fusione di uno o più Comparti.

#### Rischio di cambio

Poiché i titoli sottostanti che compongono l'Indice del Comparto possono essere determinati in valute diverse dall'Euro, il Comparto potrà essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute.

#### Rischio di controparte

L'eventuale utilizzo di strumenti finanziari derivati – quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, equity futures o index futures – da parte del Comparto al fine di ottenere una migliore replica dell'Indice di riferimento potrebbe generare un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui il contratto derivato è stato concluso. Tuttavia, conformemente alla regolamentazione in vigore, il rischio di controparte risultante dall'utilizzo di strumenti finanziari derivati sarà limitato in qualsiasi momento al 10% dell'attivo netto del Comparto per controparte.

#### Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate dagli investitori sul mercato ETFplus in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (di seguito, gli "Intermediari Autorizzati").

Gli Intermediari Autorizzati, nell'ambito dei servizi prestati in favore degli investitori, sono tenuti al rispetto di specifici obblighi di attestazione e rendicontazione delle operazioni effettuate su ordine dei primi, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Consob n. 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche (di seguito, il "Regolamento Intermediari Consob").

### **3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI**

Con provvedimento n. LOL-002381 del 8 aprile 2015, Borsa Italiana ha disposto l'ammissione a quotazione del seguente Comparto della Sicav sul Mercato ETFplus di Borsa Italiana:

- SPDR Thomson Reuters Global Convertible Bond ETF

La data di inizio delle negoziazioni verrà comunicata con successivo avviso.

### **4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITA' DI RIMBORSO**

La negoziazione delle Azioni del Comparto si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato di Borsa Italiana, sul comparto ETFplus, dalle ore 9:00 alle ore 17:25 (ora italiana) in continua e dalle 17:25 alle 17:30 in asta di chiusura.

Il Comparto è quotato sul mercato ETFplus, nel segmento ETF indicizzati, classe 1.

Gli investitori potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Autorizzati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata direttamente alla Sicav, ovvero tramite altri canali di distribuzione.

Come descritto nel Prospetto (cfr. paragrafo Purchase and sale information – Primary market – Redemption applications, p. 39) l'investitore potrà chiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'investitore qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione di portafogli conferitogli; o
- l'Intermediario Autorizzato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa Italiana).

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli investitori *retail*, quanto prima e comunque al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'art. 53, comma 6 del Regolamento Intermediari.

Oltre alle informazioni di cui alle sezioni 9 e 10 del presente Documento di Quotazione, la Sicav (anche tramite il suo rappresentante appositamente nominato) comunica a Borsa Italiana entro le ore 11:00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- Il valore del patrimonio netto del Comparto (NAV);
- Il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

La Sicav informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio

del comunicato di cui all'art. 66 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche (di seguito, il "**Regolamento Emittenti**").

Nella tabella che segue sono elencati gli altri mercati in cui sono negoziate le Azioni del Comparto, con l'indicazione dei relativi *market makers*:

<b>Comparto</b>	<b>Altri Mercati di Negoziazione</b>	<b>Market Maker</b>
SPDR Thomson Reuters Global Convertible Bond ETF	<ul style="list-style-type: none"><li>• London Stock Exchange</li><li>• Deutsche Börse</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Commerzbank</li><li>• Commerzbank</li></ul>

Le Azioni dell'ETF acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrano le situazioni tassativamente determinate dall'Amministratore.

In circostanze eccezionali dovute ad interruzione dei mercati secondari o altrimenti, gli Azionisti hanno la facoltà di richiedere per iscritto alla Sicav la registrazione delle Azioni a proprio nome al fine di accedere ai rimborsi descritti nella sezione "Primary Market" del Prospetto. Gli Azionisti che intendono procedere in questo modo dovranno contattare l'Amministratore per fornire le proprie informazioni, inclusa la documentazione originaria, così come richiesta dall'Amministratore, al fine di registrare l'investitore come Azionista.

## **5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA**

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire tramite i siti Internet degli Intermediari Autorizzati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Autorizzati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Sicav non sarà responsabile nei confronti degli investitori per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nelle quali la controparte sia un Intermediario Autorizzato. La Sicav non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari autorizzati delle suddette norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "*on line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto di azioni via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante Internet ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Intermediari.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti alla successiva sezione 8 del presente Documento di Quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite mezzi di comunicazione a distanza come precedentemente indicate. In tal caso, le domande di rimborso, inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica, in alternativa a quella scritta, con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

## **6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ**

In conformità con le disposizioni del "Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana" (di seguito, il "**Regolamento**") e delle "Istruzioni al Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana" (di seguito, le "**Istruzioni**"), lo specialista si impegna a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto, ad esporre in via continuativa i prezzi in acquisto e vendita sulle Azioni a prezzi che non si discostino fra loro di una percentuale superiore a quanto stabilito da Borsa Italiana, nonché ad adempiere tutti gli ulteriori obblighi e funzioni previste nel Regolamento e nelle Istruzioni.

Commerzbank (di seguito, "**Specialista**"), con sede legale in Kaiserplatz, D-60311, Francoforte, è stata nominata quale Specialista per le negoziazioni delle Azioni sul mercato ETFplus di Borsa Italiana.

## 7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

### Valorizzazione del patrimonio

Durante lo svolgimento delle negoziazioni sarà calcolato in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) secondo le modalità e i tempi prescritti dal Regolamento e dalle Istruzioni e, in ogni caso, almeno ogni 60 (sessanta) secondi. Il soggetto deputato al calcolo dell'iNAV è Telekurs, con sede in Albrecht-Haller-Strasse 9 P.O. Box, CH 2501 Biel/Bienne, Svizzera.

Il prezzo di negoziazione (*intraday price*) potrebbe non coincidere con il NAV indicativo calcolato in tempo reale.

Nella tabella sottostante sono indicati i codici relativi all'iNAV del Comparto calcolati dai primari *info-providers*.

Comparto	Bloomberg Ticker	Reuters RIC
SPDR Thomson Reuters Global Convertible Bond ETF	INZPRCE	.INZPRCE

La Sicav ha delegato il calcolo del NAV per il Comparto e per ciascuna Azione a State Street Fund Services (Ireland) Limited. Il NAV è calcolato quotidianamente.

Si precisa che in caso di chiusura dei mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

## 8. DIVIDENDI

Il Comparto del presente documento di quotazione è a distribuzione semestrale di dividendi.

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; fra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione *ex diritto* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

## B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

### 9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

#### Oneri a carico dell'investitore

Tutte le commissioni e spese dovute in riferimento ad un Comparto sono versate come una singola commissione. Vi si fa riferimento come al "**Total Expense Ratio**" o "**TER**". Essa include senza limitarsi, commissioni e spese degli amministratori, del Gestore degli Investimenti, della Banca Depositaria, dell'Agente Amministrativo.

Il TER è calcolato e matura giornalmente a partire dal valore patrimoniale netto del Comparto ed è pagabile mensilmente in via posticipata. Se l'amministrazione di un Comparto comporta spese superiori al TER sopra indicato, il Gestore degli Investimenti coprirà qualsiasi perdita attraverso il suo patrimonio.

Si evidenzia nella tabella di seguito il TER applicato al Comparto di cui al presente documento di quotazione:

Comparto	TER ( <b>Total Expense Ratio</b> )
SPDR Thomson Reuters Global Convertible Bond ETF	0.50%

I costi esclusi sono i costi delle operazioni di portafoglio, ad eccezione delle spese di sottoscrizione e di rimborso pagate dal Fondo per l'acquisto o la vendita di quote di altri Fondi.

Le spese sopra indicate si applicano in misura proporzionale al periodo di detenzione delle Azioni del relativo Comparto.

Per le richieste di acquisto e di vendita (investimento/disinvestimento) effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Sicav, tuttavia gli Intermediari Autorizzati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione che possono variare a seconda dell'Intermediario Autorizzato incaricato di trasmettere l'ordine.

E' opportuno evidenziare che, nonostante gli amministratori prevedano che le Azioni saranno attivamente negoziate e che si svilupperà un mercato liquido, è possibile un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza fra il prezzo di mercato ed il iNAV calcolato nel medesimo istante.

Per informazioni di maggiore dettaglio relative alle spese e alla commissioni applicate dalla Sicav, si rinvia alla sezioni denominate "*Purchase and Sale Information*" e "*Fees and Expenses*" del Prospetto.

### Regime fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione agli *Exchange Traded Funds* o, in breve, ETF, divenuti esigibili a decorrere dal 1 luglio 2014, l'Intermediario finale applica una ritenuta del 26%. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle Azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento, sulla differenza tra il valore di riscatto o di cessione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni; il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

I proventi in parola sono determinati al netto del 51,92% dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri compresi nell'elenco dei Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni attualmente contenuto nel decreto ministeriale 4 settembre 1996 (cosiddetta "*white list*"). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investito direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SSE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media applicabile in ciascun semestre solare è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di rimborso, di cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle Azioni a diverso intestatario e nelle operazioni di rimborso realizzate mediante conversione di Azioni da un comparto ad altro comparto del medesimo ETF.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da organismi di investimento collettivo italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale sui redditi diversi conseguiti dal Cliente (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione all'ETF e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle Azioni rilevati in capo all'ETF) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'Intermediario finale. È fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92% del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle Azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione la parte di valore delle Azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dall'ETF alla data di

apertura della successione. A tali fini l'ETF fornirà le indicazioni utili circa la composizione del relativo patrimonio.

## C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

### 10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo (e quindi quotidianamente), la Sicav pubblica il NAV del Comparto sul sito Internet [www.spdreurope.com](http://www.spdreurope.com).

Relativamente alla periodicità ed alle modalità di calcolo del Valore Attivo Netto per Azione, si rinvia a quanto stabilito nella sezione intitolata "Determination of Net Asset Value" del Prospetto.

### 10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Sicav all'indirizzo [www.spdrseurope.com](http://www.spdrseurope.com) e messi a disposizione degli Intermediari Autorizzati anche presso il/i soggetto/i che cura/curano l'offerta in Italia:

- (a) Il Prospetto e i KIID, nell'ultima versione vigente;
- (b) Il Documento di Quotazione;
- (c) L'ultima relazione annuale e relazione semestrale (ove redatta).

I documenti sopra indicati ai punti (a) e (b) sono inoltre messi a disposizione del pubblico sul sito Internet della Borsa Italiana S.p.A. al seguente indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

Il sito Internet della Banca Centrale d'Irlanda [www.centralbank.ie](http://www.centralbank.ie) contiene informazioni aggiuntive su documenti e disposizioni normative importanti inerenti alla protezione degli investitori.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Sicav che specifichi la documentazione richiesta, da inviarsi a:

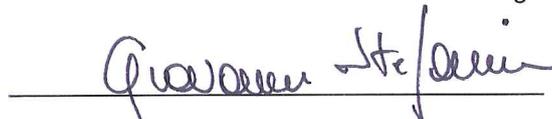
**State Street Fund Services (Ireland) Limited:**  
**78 Sir John Rogerson's Quay**  
**Dublin 2**  
**Irlanda**

La Sicav potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Sicav pubblicherà su almeno un quotidiano a diffusione nazionale ("Il Sole 24 Ore"), entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per SSgA SPDR ETFs Europe II Plc

Per delega



Avv. Giovanni Stefanin